

3331

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: LUCE D'ASSISI

Metraggio { dichiarato
 { accertato 516

516

Marca BUCCI FILM

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia - Ferdinando Tamberlani
Interpreti - Olga Gorgoni, Carlo Tamberlani ecc.....
Operatore - Vinicio Seratrice
Adattamento musicale - M° Chiti
Direttore produzione - Fernando Cerusico

La visita di uno sconosciuto (Carlo Tamberlani) ad Assisi, provoca la rievocazione dei tempi tristi in cui visse S. Francesco (Ferdinando Tamberlani), tempi caratterizzati dalle prepotenze dei privati, dalle lotte fratricide tra fazioni della stessa città e, tempo stesso, da un immenso commercio. In questa epoca, spicca e si distacca la figura di S. Francesco, che unisce presso di sè spiriti umili per fondare una nuova regola di vita; accorre presso di lui Chiara di Sassorosso (Olga Gorgoni) che darà vita ad un Ordine religioso femminile. Il cortometraggio si snoda e si sviluppa seguendo la visita che lo sconosciuto compie alle bellezze tipiche di Assisi (Assisi vista dal Subasio; S. Rufini; S. Chiara; il Convento, la Cattedrale, gli affreschi di Giotto, ecc). La visita di un tempio, di una via, di un affresco, richiamo sullo schermo degli episodi drammatici, le fasi tragiche, e le vicende del Poverello di Assisi. Con abile tocco, Tamberlani pur non dimenticando le meravigliose bellezze dell'Umbria, ha orchestrato il breve film con scene in cui sono ricostruite tutte le vicende più interessanti; emozionanti e liriche della vita di S. Francesco (dalla sua rinuncia dei beni del padre, al famoso "Cantico delle Creature", alla sua morte).

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 17 Novembre 1948 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

11 LUG. 1951

(Dr. G. de (Comuni))

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.lli Andreatti